

DELIBERAZIONE 13 LUGLIO 2023
311/2023/A

ADOZIONE DELLA PROCEDURA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING,
AI SENSI DEL D.LGS. 24/2023

L’AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

Nella 1258^a riunione del 13 luglio 2023

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”;
- la direttiva (UE) 1937/2019, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione;
- il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali” (di seguito: d.lgs. 24/2023);
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” e successive modifiche;

- il vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità);
- la deliberazione dell’Autorità 30 novembre 2021, 534/2021/A, recante “Procedura di gestione delle segnalazioni *whistleblowing*”;
- la deliberazione dell’Autorità 24/2023/A, del 31 gennaio 2023, recante “Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito anche: Anac);
- la delibera dell’Anac del 9 giugno 2021, n. 469, recante “Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell’art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. *whistleblowing*)” (di seguito: Linee guida Anac 469/2021);
- il documento di consultazione Anac, recante “Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali – Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne” (di seguito: Linee guida Anac).

CONSIDERATO CHE:

- l’istituto giuridico del *whistleblowing* è stato introdotto, nell’ordinamento italiano, dalla legge 190/2012, in ottemperanza alle raccomandazioni e agli obblighi convenzionali promananti in ambito Onu, Ocse, Consiglio d’Europa e Unione europea;
- il d.lgs. 24/2023 ha recepito, in Italia, la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e violazioni delle disposizioni normative nazionali, introducendo una nuova e più completa disciplina del *whistleblowing* volta a contrastare e prevenire ancor più efficacemente la corruzione, la cattiva amministrazione nonché violazioni di legge nel settore pubblico oltreché privato.
- il Collegio dell’Autorità, nell’ambito Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025, con riferimento alla misura generale del *whistleblowing* e proprio in considerazione del processo di recepimento, da parte dell’Italia, della Direttiva UE 2019/1937 - la quale favorisce una disciplina comune dell’istituto, su scala euro-unitaria, con ulteriore potenziamento delle tutele per il segnalante - ha previsto, un aggiornamento della relativa procedura.

RITENUTO NECESSARIO:

- aggiornare, alla luce della nuova disciplina, introdotta dal d.lgs. 24/2023, di attuazione della Direttiva europea 1937/2019, la procedura per la gestione delle segnalazioni *whistleblowing* effettuate da dipendenti dell’Autorità o dagli altri soggetti legittimati;

Informate preventivamente le Organizzazioni Sindacali

DELIBERA

1. di aggiornare la procedura di gestione delle segnalazioni *whistleblowing* adottata con deliberazione 534/2021/A, sostituendola, a far data dal 15 luglio 2023, con la “Procedura-Whistleblowing” elaborata ai sensi del d.lgs 24/2023 e allegata alla presente deliberazione (*Allegato A*);
2. di abrogare, conseguentemente, la deliberazione 534/2021/A;
3. di autorizzare, come previsto dall’art. 12 del d.lgs. 24/2023, le persone competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni al trattamento dei dati relativi all’identità del segnalante nonché al trattamento di ogni altro dato o informazione personale contenuta nelle segnalazioni medesime;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell’Autorità www.arera.it, oltre che sulla intranet aziendale e di darne adeguata comunicazione a tutti i dipendenti dell’Autorità.

13 luglio 2023

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini